



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO
Nome del corso in italiano	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) (<i>IdSua:1590922</i>)
Nome del corso in inglese	Environment and Workplace Prevention Techniques
Classe	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://medicina.unicz.it/corso_studio/tecniche_prevenzione_ambiente_lavoro
Tasse	http://web.unicz.it/it/page/profilo-futuri-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BIANCO Aida
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Scuola di Medicina e Chirurgia
Struttura didattica di riferimento	Scienze della Salute (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Medicina Sperimentale e Clinica Scienze Mediche e Chirurgiche
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BIANCO	Aida		PO	1	
2.	MURONE	Mario		RU	1	
3.	NOVELLINO	Fabiana		RD	1	
4.	PILEGGI	Claudia		PO	1	

Rappresentanti Studenti

Cerchiaro Stefano
Mazzei Rebecca Martina

Gruppo di gestione AQ

Aida Bianco
Rosa Carla Cartaginese
Stefano Cerchiaro
Daniela Patrizia Foti
Francesco Lucia
Claudia Pileggi

Tutor

Claudia PILEGGI
Aida BIANCO



Il Corso di Studio in breve

28/05/2019

Il Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di lavoro si articola in tre anni e comprende lezioni frontali, esercitazioni e tirocini. Il Corso si avvale di laboratori e strutture presso le quali lo studente potrà acquisire le competenze utili per la sua professione. Il laureato in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di lavoro è l'operatore sanitario responsabile, nell'ambito delle proprie competenze, di tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia d'igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene di sanità pubblica e veterinaria. Il corpo docente è disponibile e basa il trasferimento delle conoscenze principalmente sulla produzione delle stesse svolgendo attività di ricerca scientifica. Gli studenti possono godere di strutture all'avanguardia presso il Campus Universitario di Germaneto



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/05/2014

Nella riunione tra i Coordinatori didattici dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie ed i rappresentanti delle Associazioni, tenuta il 10 novembre 2009, ai sensi del decreto 270/04 (esso prevede che le determinazioni sono assunte dalle Università previa consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali), i convenuti valutata l'offerta formativa, la correlazione di questa ai fabbisogni formativi ed agli sbocchi professionali hanno espresso parere favorevole e si sono dichiarati disponibili a ulteriori forme di collaborazione.

Organo che effettua consultazione

La consultazione è effettuata dal Coordinatore del CdS.

Organizzazioni consultate o direttamente o tramite studi di settore:

Confindustria, Camera di Commercio, Rappresentanti locali della Associazione Nazionale di categoria "l'Unione Nazionale Personale Ispettivo Sanitario d'Italia (UNPISI) e l'Associazione Italiana Tecnici delle Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di lavoro (AITEP)", Federsanità.

Modalità e carenza di studi e consultazioni

Incontro collegiale tenutosi il 19 Marzo 2013 presso l'Università di Catanzaro nel quale le organizzazioni sono state ascoltate per una migliore definizione della figura professionale e delle competenze generiche e specifiche dei laureati in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di lavoro

Analisi del documento Consensus Conference del 14/12/2012 redatto dall'UNPISI.

E' stato sottolineato come, seguendo il decreto D.M. 270/2004, si potrà pianificare un'offerta formativa più razionale, cercando di dare allo studente solide basi per l'esercizio della professione, anche dedicando maggior attenzione al tirocinio ad ulteriore vantaggio della futura professione. L'attuazione della riforma, con l'armonizzazione dei percorsi didattici, consente inoltre di progettare un'offerta formativa che renda più agevole, rispetto al precedente ordinamento, lo spostamento degli studenti, sia a livello nazionale, sia a livello europeo.

Dalla consultazione sono emersi pareri favorevoli al Nuovo Ordinamento Didattico di prossima applicazione. E' stato apprezzato, in particolare, il confronto costruttivo tra le parti, e si è auspicato che nel futuro tale confronto possa ulteriormente migliorare, vista la particolarità dei corsi di studio delle Professioni Sanitarie che vede l'Università laureare professionisti abilitati ad entrare da subito nel mondo del lavoro.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

24/01/2023

A seguito della nomina dei componenti del Gruppo Gestione Qualità del Corso di Studio (CdS), sono state analizzate l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche. In occasione di un Consiglio del Corso di Studi Sono stati presentati gli obiettivi formativi e la pianificazione dei corsi e sono stati nominati i coordinatori dei corsi integrati. È stata espressa piena condivisione degli obiettivi formativi identificati in quanto pertinenti al profilo professionale. Piena soddisfazione è

emersa per la valorizzazione delle attività professionalizzanti. Sono state programmate consultazioni periodiche con i rappresentanti delle parti interessate nell'intento di rintracciare esigenze formative emergenti così da pianificare interventi mirati al miglioramento del CdS e dare spazio ad una discussione sulle problematiche inerenti il curriculum formativo e gli sbocchi professionali del futuro laureato.

I rappresentanti delle associazioni professionali, hanno espresso piena condivisione per gli obiettivi formativi identificati per la pianificazione del corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico in quanto pertinenti al profilo professionale. Hanno altresì espresso parere positivo sul piano didattico presentato in quanto aderente all'evoluzione professionale e alle esigenze delle organizzazioni sanitarie. Si allega verbale della consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della professione.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

funzione in un contesto di lavoro:

a. Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro dei Servizi di vigilanza

Funzioni

Vigilanza e controllo (con azioni di Polizia giudiziaria)

Organizzazione del proprio lavoro

Ricerca e autoformazione negli ambiti dell'igiene e della sicurezza nei luoghi di lavoro, dell'igiene e della sicurezza alimentare

e veterinaria, della sanità pubblica e ambientale.

Competenze

- identificazione dei profili di salute della popolazione o di un territorio a partire da dati epidemiologici
- valutazione/identificazione dei rischi e dei determinanti di salute legati ad una particolare attività/processo produttivo
- verifica delle conformità rispetto a requisiti predefiniti (standard o norme)
- adozione provvedimenti penali ed amministrativi correlati alle azioni di Polizia giudiziaria
- predisposizione dei piani d'intervento specifici per risolvere problemi/irregolarità riscontrate
- utilizzazione delle tecniche di competenza previste dal profilo e nel rispetto di criteri di buona pratica
- pianificazione dell'attività del servizio
- interazione con i componenti del gruppo di lavoro o di altri settori coinvolti per il raggiungimento di obiettivi comuni
- informazione/istruzione di singoli e gruppi in modo adeguato alla persona ed al contesto e coerente con la normativa di riferimento
- formazione a specifiche funzioni o competenze nell'ambito di intervento verificando l'apprendimento da parte del/i soggetto/i
- adozione di comportamenti coerenti con l'organizzazione esistente, le risorse disponibili, le regole e i ruoli presenti
- valutazione del proprio apprendimento e segnalazione delle proprie necessità formative
- adozione di comportamenti coerenti con le norme deontologiche e regolamentari della professione

b. Responsabile sicurezza prevenzione protezione

Funzioni

Valutazione e controllo

Organizzazione del proprio lavoro

Autoformazione per la valutazione dei rischi professionali nei comparti dell'industria, dell'edilizia, dell'agricoltura, dei servizi

Competenze

- valutazione/identificazione dei rischi e dei determinanti di salute per i lavoratori legati ad una particolare attività/processo produttivo
- verifica delle conformità rispetto a requisiti predefiniti (standard o norme)
- predisposizione dei piani d'intervento specifici per risolvere problemi riscontrati nel campo dell'igiene e sicurezza del lavoro
- utilizzazione delle tecniche di competenza previste dal profilo e nel rispetto di criteri di buona pratica
- pianificazione delle attività di prevenzione da adottare ivi comprese quelle della formazione degli addetti
- interazione con i componenti del gruppo di lavoro o di altri settori coinvolti per il raggiungimento di obiettivi comuni
- adozione di comportamenti coerenti con l'organizzazione esistente, le risorse disponibili, le regole e i ruoli presenti
- valutazione del proprio apprendimento e segnalazione delle proprie necessità formative
- adozione di comportamenti coerenti con le norme deontologiche e regolamentari della professione

c. Responsabile della qualità e della sicurezza alimentare e/o ambientale

Funzioni

Gestione della qualità nelle filiere alimentari (sia di origine animale che non)

Gestione dei sistemi HACCP

Formazione Operatori Settore Alimentare

Gestione degli scarichi, delle emissioni e delle immissioni dei processi produttivi

Gestione dei rifiuti

Competenze

- valutazione/identificazione dei rischi e dei determinanti di salute nella filiera alimentare o nella tutela ambientale
- verifica delle conformità rispetto a requisiti predefiniti (standard o norme)
- predisposizione dei piani d'intervento specifici per risolvere problemi riscontrati nel campo della sicurezza alimentare o ambientale.
- applicazione delle tecniche di competenza previste dal profilo e nel rispetto di criteri di buona pratica
- pianificazione le attività di prevenzione da adottare ivi comprese quelle della formazione degli operatori del settore alimentare
- interazione con i componenti del gruppo di lavoro o di altri settori coinvolti per il raggiungimento di obiettivi comuni
- adozione di comportamenti coerenti con l'organizzazione esistente, le risorse disponibili, le regole e i ruoli presenti
- valutazione del proprio apprendimento e segnalazione delle proprie necessità formative
- adozione di comportamenti coerenti con le norme deontologiche e regolamentari della professione.

competenze associate alla funzione:

Le competenze richieste al tecnico della prevenzione che abbia conseguito la laurea abilitante sono quelle relative alla capacità di formulare valutazioni di rischio attraverso la vigilanza e il controllo della rispondenza delle strutture e degli ambienti in relazione alle attività ad esse connesse.

Deve possedere le conoscenze tecniche e della normativa vigente al fine di determinare eventuali irregolarità, che dovranno essere contestate e notificate. Inoltre il tecnico della prevenzione formula pareri nell'ambito delle proprie competenze in materia di vigilanza e controllo dei rischi negli ambienti di vita e di lavoro e valuta la necessità di effettuare accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali.

Inoltre vigila e controlla le condizioni di sicurezza degli impianti, la qualità degli alimenti e bevande destinati all'alimentazione dalla produzione al consumo e valuta la necessità di procedere a successive indagini specialistiche.

Compete al tecnico della prevenzione effettuare campionamenti su acque destinate al consumo umano (sia da pozzi che da sorgenti), sulle acque lacustre e marine e infine su quelle termali e minerali

Compete al tecnico della prevenzione la vigilanza e il controllo dell'igiene e sanità veterinaria e dei prodotti cosmetici. Infine collabora con l'amministrazione giudiziaria per indagini sui reati contro il patrimonio ambientale, sulle condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e sugli alimenti.

sbocchi occupazionali:

I laureati potranno trovare i seguenti sbocchi occupazionali:

presso enti pubblici (Strutture del SSN, Dipartimenti di Sanità Pubblica, Agenzie Regionali per la Prevenzione e l'Ambiente, Servizi di prevenzione e protezione delle aziende, etc.) con compiti di prevenzione oltre che ispettivi e di

vigilanza, nei servizi deputati al controllo e alla prevenzione, nei servizi per la formazione del personale e nei servizi di prevenzione e protezione;

nelle strutture private in tutti i Servizi di prevenzione e protezione in industrie alimentari e altre aziende di ogni settore produttivo come dipendenti o consulenti, potranno svolgere con autonomia tecnico professionale attività di programmazione e di organizzazione del lavoro, in riferimento alle condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori; in collaborazione con il servizio di prevenzione e protezione concorrono all'individuazione degli interventi atti a garantire la sicurezza dei lavoratori e la difesa ambientale.

Collaboreranno altresì con le imprese all'analisi dei rischi in azienda e nella redazione di documenti di valutazione dei rischi (per la sicurezza del lavoro, per la sicurezza alimentare e la sicurezza ambientale); eseguiranno indagini ambientali per il monitoraggio delle condizioni di salubrità dei luoghi di vita e di lavoro.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - (3.2.1.5.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

06/03/2019

Possono essere ammessi al Corso di Tecniche di prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'accesso al Corso di laurea è a numero programmato nazionale in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a risposta multipla.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro è necessario possedere una adeguata preparazione nei campi della logica e cultura generale, della chimica, della biologia, della fisica e della matematica.

Qualora la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva in alcune materie, ai candidati verranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi, colmati attraverso attività di recupero la cui tipologia è definita nel regolamento didattico del corso di laurea.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

24/01/2023

Al Corso si accede tramite un esame che consiste usualmente nella soluzione di quesiti a risposta multipla, di cui una sola

risposta esatta tra le cinque indicate, su argomenti di Biologia, Chimica, Fisica, Matematica, Logica e cultura generale. Per la valutazione della prova si attribuisce 1 punto per ogni risposta esatta; -0.25 punti per ogni risposta sbagliata e 0 punti per ogni risposta non data. Viene stilata infine un'apposita graduatoria che consentirà l'immatricolazione dei vincitori. Il perfezionamento dell'ammissione al Corso è subordinato all'accertamento medico dell'idoneità psico-fisica per lo svolgimento delle funzioni specifiche del profilo professionale, che deve avvenire prima dell'inizio delle attività di tirocinio pratico. L'Università si riserva di verificare in qualsiasi momento, la persistenza delle condizioni di idoneità psico-fisica dello studente su segnalazione del Coordinatore teorico pratico di tirocinio. Gli studenti idonei saranno sottoposti, dalle strutture che ospitano la formazione pratica, alla sorveglianza sanitaria prevista dalla Legge. Il termine per le immatricolazioni e le iscrizioni agli anni successivi al primo sono fissati dagli organi accademici.

In attuazione di quanto previsto dal DM n. 270/2004, art. 6, comma 1, agli studenti in ingresso, che nella prova di ammissione abbiano ottenuto nelle discipline di biologia, chimica e fisica, un risultato inferiore rispetto ad una soglia minima stabilita nei relativi bandi, vengono attribuiti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). A tali studenti sarà richiesto di svolgere, sotto la guida di Docenti afferenti alle Professioni Sanitarie titolari dell'insegnamento corrispondente alle discipline su cui sono stati attribuiti OFA, alcune attività supplementari, al termine delle quali è prevista una verifica sull'effettivo soddisfacimento di tali obblighi formativi. Il programma aggiuntivo è assegnato dal docente titolare dell'insegnamento e verterà su argomenti di difficoltà analoga a quella delle domande presenti nel test di ammissione. Il soddisfacimento degli OFA verrà verificato tramite prove di verifica le cui date saranno pubblicate sul sito di Ateneo. Nelle prove di verifica vengono forniti 10 quiz allo studente che deve superarne almeno 6; verrà attribuito 1 punto ad ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta errata o non data. La scadenza per il superamento degli OFA è il 31 marzo di ciascun anno, che coincide col termine ultimo della sessione d'esami dell'anno accademico d'immatricolazione. Per qualsiasi dubbio o chiarimento lo studente potrà rivolgersi alla didattica della Scuola di Medicina e Chirurgia.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

15/05/2014

Primo anno

Alla fine del primo anno gli studenti saranno in grado di definire e identificare i principali fattori di rischio per l'igiene e per la sicurezza, nei diversi ambienti di applicazione di pertinenza del tecnico di prevenzione: ambiente di vita, ambiente di lavoro, alimenti e bevande, sanità pubblica e veterinaria, all'interno del contesto dei servizi di prevenzione del Dipartimento di Azienda Sanitaria Locale, del servizio territoriale dell'Arpa e dei servizi di prevenzione delle imprese.

Pertanto gli insegnamenti dovranno offrire le basi scientifiche utili sia per l'identificazione dei fattori di rischio di diversa natura (chimica, fisica, biologica, psicosociale) sia per la comprensione dei processi etiopatogenetici attraverso cui i fattori di rischio provocano un danno sia per l'apprendimento del metodo della valutazione e della gestione dei rischi. Il tirocinio dovrà essere dedicato soprattutto all'utilizzo delle principali fonti informative per l'identificazione del rischio.

Secondo anno

Alla fine del secondo anno gli studenti saranno in grado di condurre una corretta analisi dei meccanismi di generazione dei fattori di rischio e una ricerca delle soluzioni appropriate, nelle principali filiere produttive e ambientali di competenza dei servizi di prevenzione, con particolare attenzione alla realtà regionale e nazionale.

Gli insegnamenti dovranno quindi fornire le conoscenze tecniche sui principali aspetti tecnologici ed organizzativi dei cicli, delle filiere e delle relative matrici, da cui nascono le esposizioni ai fattori di rischio, e controllando i quali si realizza la prevenzione. Il tirocinio dovrà essere particolarmente dedicato all'analisi pratica delle strutture, degli ambienti e dei cicli produttivi per lo studio dei meccanismi di generazione dei rischi e delle relative soluzioni di prevenzione.

Terzo anno

Alla fine del terzo anno gli studenti saranno in grado di utilizzare tecniche di gestione del rischio, attraverso il controllo, la

vigilanza, la misura e la comunicazione nel contesto di un servizio di prevenzione.

Per questo scopo gli insegnamenti hanno il compito di preparare le basi conoscitive, di atteggiamento e di metodo per formare il ruolo professionale di chi nelle società è chiamato a fare vigilanza, misura ed educazione per la prevenzione della salute. Analogamente il tirocinio sul campo dovrà fornire adeguate occasioni pratiche di preparazione delle abilità e delle attitudini necessarie per affrontare le principali situazioni di gestione del rischio in casi ordinari e programmati e in condizioni di emergenza.

QUADRO
A4.b.1
R^{AD}

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro conseguiranno, attraverso lezioni frontali nei vari moduli dei corsi integrati previsti dal corso di studio, la capacità di comprensione della prevenzione, educazione e promozione alla salute. Tali capacità includeranno le più aggiornate attitudini alla progettazione e alla valutazione di interventi di promozione della salute. Il laureato dovrà essere pronto a progettare interventi di promozione della salute utilizzando i modelli teorici più all'avanguardia ed avrà sviluppato l'esigenza di un costante aggiornamento ai nuovi metodi ed approcci scientifici nei campi della prevenzione e promozione della salute e sarà in grado di leggere e comprendere testi specialistici e articoli scientifici su argomenti e problemi inerenti. I laureati dovranno, inoltre acquisire anche abilità tecniche e comportamentali così da garantire, al termine del percorso formativo, la maturazione di competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.</p> <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali, lettura guidata e applicazione di modelli di analisi critica, video, materiali strumentali e grafici. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove orali e/o scritte per ciascun insegnamento. 	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, attraverso le conoscenze acquisite nelle ore di lezione frontale e di tirocinio vari ambiti disciplinari, saranno in grado di applicare le proprie conoscenze per sviluppare competenze in relazione alla valutazione dei rischi connessi all'attività lavorativa e conseguenti misure preventive e protettive per la salute e la sicurezza dei lavoratori. Nello specifico dovranno avere capacità di leggere, analizzare ed interpretare tutti i dati di routine e sperimentali al fine di elaborare autonomamente una corretta valutazione del rischio per il singolo individuo o per una comunità che permetterà di esprimere un giudizio finale che costituirà la base per la programmazione e progettazione degli specifici interventi di prevenzione. In</p>	

tale contesto, particolarmente importante è la lettura critica dei dati epidemiologici, la cui interpretazione costituirà la base dell'autonomia di giudizio del professionista.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà valutata ogni anno al termine dell'attività di tirocinio, mediante prove orali e/o scritte su tematiche alle quali sono stati preparati dal tutor della struttura ospitante. Inoltre, durante l'attività di laboratorio del terzo anno di corso, gli studenti dovranno dimostrare di saper svolgere metodiche di campionamento di diverse matrici ambientali e alimentari, sotto la visione del docente responsabile di tale attività. Queste attività hanno lo scopo di abituare lo studente ad affrontare le problematiche che possono sorgere durante l'attività professionale di ispezione e verifica. Le capacità di applicare le conoscenze viene verificata attraverso la valutazione delle esercitazioni e delle attività di tirocinio.

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Conoscere i principi fondamentali della biologia relativi all'analisi dei fenomeni biologici, con particolare riguardo alle correlazioni tra condizioni ambientali e salute umana

- Conoscere i meccanismi eziopatogenetici con particolare attenzione alle interazioni tra cellule, molecole, microrganismi patogeni e contaminanti chimici ambientali
- Conoscere le principali reazioni chimiche che regolano gli equilibri degli ecosistemi e le risposte relative ai cambiamenti indotti da attività antropiche; conoscere e saper applicare la valutazione di impatto ambientale e gli aspetti ecologici del recupero ambientale.
- Conoscere cause ed effetti dell'inquinamento chimico, fisico e biologico degli ambienti di vita e di lavoro e le strategie di prevenzione degli effetti sugli umani
- Conoscere le principali patologie responsabili di prevalente morbosità e mortalità e le relative modalità di prevenzione, con particolare attenzione ai fattori di rischio ambientali
- Conoscere le principali patologie professionali in relazione alle diverse attività lavorative e le relative possibilità di prevenzione
- Conoscere le nozioni fondamentali di natura biologica, fisica e tecnologica che sono alla base dei processi e degli impianti della filiera alimentare, all'approvvigionamento delle materie prime alla commercializzazione dei prodotti, con particolare attenzione alla gestione e controllo della qualità e della sicurezza dei prodotti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscere e saper applicare le nozioni e le metodiche fondamentali della statistica descrittiva e dell'informatica

- Conoscere e saper applicare gli strumenti dell'epidemiologia con particolare riguardo alle potenzialità nella prevenzione e controllo delle patologie correlate agli ambienti di vita e di lavoro
- Conoscere cause ed effetti dell'inquinamento chimico, fisico e biologico degli ambienti di vita e di lavoro e le strategie di prevenzione degli effetti sugli umani
- Conoscere e saper applicare le procedure di valutazione del rischio nei luoghi di vita e di lavoro
- Conoscere le nozioni fondamentali di natura biologica, fisica e tecnologica che sono alla base dei processi e degli impianti della filiera alimentare, all'approvvigionamento delle materie prime alla commercializzazione dei prodotti, con

particolare attenzione alla gestione e controllo della qualità e della sicurezza dei prodotti.

- Conoscere i principi dell'igiene applicata alle produzioni alimentari per la tutela della salute pubblica e saper eseguire i controlli sanitari degli alimenti di origine animale e vegetale
- Conoscere il ruolo delle modalità di organizzazione del lavoro per la prevenzione dei rischi per la salute e gli aspetti fondamentali dell'ergonomia occupazionale e delle sue potenzialità preventive.

Aree di apprendimento

- A) Scienze di base, propedeutiche e management sanitario
- B) Igiene, epidemiologia e sanità pubblica
- C) Ambienti e luoghi di lavoro

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

A) Scienze di base, propedeutiche e management sanitario

Conoscenza e comprensione

- Conoscere i principi fondamentali delle basi Scientifiche della Medicina e comprendere struttura e funzione normale dell'organismo come complesso di sistemi biologici in continuo adattamento;
- Conoscere i principi fondamentali dell'economia, dell'organizzazione sanitaria, e del diritto del lavoro;
- Conoscere i meccanismi eziopatogenetici con particolare attenzione alle interazioni tra cellule, molecole, microrganismi patogeni e contaminanti chimici ambientali;
- Conoscere le principali reazioni chimiche che regolano gli equilibri degli ecosistemi e le risposte relative ai cambiamenti indotti da attività antropiche.

Modalità di conseguimento

L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione si consegue mediante lezioni frontali, studio di testi consigliati e del materiale didattico eventualmente fornito.

Modalità di verifica

Strumenti didattici di verifica sono: esami orali, prove scritte, verifiche in itinere. Relativamente alle prove scritte, la valutazione potrà prevedere: 1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; 2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati o a commento delle esercitazioni svolte sul territorio ed in laboratorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscere e saper applicare le nozioni e le metodiche fondamentali della statistica descrittiva e dell'informatica.

- Conoscere cause ed effetti dell'inquinamento chimico, fisico e biologico degli ambienti di vita e di lavoro e le strategie di prevenzione degli effetti sugli umani.

Modalità di conseguimento

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione si conseguono mediante esercitazioni in aula, in laboratorio e tirocinio in campo, anche con approccio interdisciplinare e l'analisi di casi di studio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

BIO/10 - BIOCHIMICA SCIENZE BIOMEDICHE I

BIO/16 - ANATOMIA UMANA SCIENZE BIOMEDICHE I

FIS/07 - FISICA APPLICATA SCIENZE FISICHE, INFORMATICHE E STATISTICHE

MED/01 - STATISTICA MEDICA SCIENZE FISICHE, INFORMATICHE E STATISTICHE

INF/01 - INFORMATICA SCIENZE FISICHE, INFORMATICHE E STATISTICHE
BIO/09 – FISILOGIA SCIENZE BIOMEDICHE II
MED/04 - PATOLOGIA GENERALE SCIENZE BIOMEDICHE II
MED/05 - PATOLOGIA CLINICA SCIENZE BIOMEDICHE II
MED/08 - ANATOMIA PATOLOGICA SCIENZE BIOMEDICHE II
MED/09 - MEDICINA INTERNA SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE
MED/18 - CHIRURGIA GENERALE SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE
MED/13 - ENDOCRINOLOGIA SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE
MED/26 - NEUROLOGIA SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE
BIO/14 – FARMACOLOGIA SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE
L-LIN/02 – INGLESE COMPETENZE MEDICO LINGUISTICHE
L-LIN/02 – INGLESE COMPETENZE MEDICO LINGUISTICHE
ING-INF/05 - SISTEMI DI ELABORAZIONE
DELLE INFORMAZIONI COMPETENZE MEDICO LINGUISTICHE
BIO/14 - FARMACOLOGIA PRIMO SOCCORSO
MED/18 - CHIRURGIA GENERALE (Chirurgia d'urgenza) PRIMO SOCCORSO
MED/27 - NEUROCHIRURGIA PRIMO SOCCORSO
MED/33 - MALATTIE APPARATO
LOCOMOTORE PRIMO SOCCORSO
MED/41 - ANESTESIOLOGIA
(Terapia Intensiva) PRIMO SOCCORSO
MED/41 - ANESTESIOLOGIA
(Basic Life Support) PRIMO SOCCORSO

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di C.I. SCIENZE BIOMEDICHE II) [url](#)

ANATOMIA UMANA (modulo di C.I. SCIENZE BIOMEDICHE I) [url](#)

ANESTESIOLOGIA (modulo di C.I. PRIMO SOCCORSO) [url](#)

ANESTESIOLOGIA (TERAPIA INTENSIVA) (modulo di C.I. PRIMO SOCCORSO) [url](#)

BIOCHIMICA (modulo di C.I. SCIENZE BIOMEDICHE I) [url](#)

C.I. COMPETENZE MEDICO LINGUISTICHE [url](#)

C.I. PRIMO SOCCORSO [url](#)

C.I. SCIENZE BIOMEDICHE I [url](#)

C.I. SCIENZE BIOMEDICHE II [url](#)

C.I. SCIENZE FISICHE, INFORMATICHE E STATISTICHE [url](#)

C.I. SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE [url](#)

CHIRURGIA GENERALE (modulo di C.I. SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE) [url](#)

CHIRURGIA GENERALE (CHIRURGIA D'URGENZA) (modulo di C.I. PRIMO SOCCORSO) [url](#)

ENDOCRINOLOGIA (modulo di C.I. SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE) [url](#)

FARMACOLOGIA (modulo di C.I. SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE) [url](#)

FARMACOLOGIA (modulo di C.I. PRIMO SOCCORSO) [url](#)

FISICA APPLICATA (modulo di C.I. SCIENZE FISICHE, INFORMATICHE E STATISTICHE) [url](#)

FISILOGIA (modulo di C.I. SCIENZE BIOMEDICHE II) [url](#)

INFORMATICA (modulo di C.I. SCIENZE FISICHE, INFORMATICHE E STATISTICHE) [url](#)

INGLESE (modulo di C.I. COMPETENZE MEDICO LINGUISTICHE) [url](#)

INGLESE (modulo di C.I. COMPETENZE MEDICO LINGUISTICHE) [url](#)

MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE (modulo di C.I. PRIMO SOCCORSO) [url](#)

MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE) [url](#)

NEUROCHIRURGIA (modulo di C.I. PRIMO SOCCORSO) [url](#)

NEUROLOGIA (modulo di C.I. SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE) [url](#)

PATOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. SCIENZE BIOMEDICHE II) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. SCIENZE BIOMEDICHE II) [url](#)

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di C.I. COMPETENZE MEDICO LINGUISTICHE) [url](#)

STATISTICA MEDICA (modulo di C.I. SCIENZE FISICHE, INFORMATICHE E STATISTICHE) [url](#)

B) Igiene, epidemiologia e sanità pubblica

Conoscenza e comprensione

Conoscere e saper applicare la valutazione di impatto ambientale e gli aspetti ecologici del recupero ambientale.

- Conoscere cause ed effetti dell'inquinamento chimico, fisico e biologico degli ambienti di vita e di lavoro e le strategie di prevenzione degli effetti sugli umani.
- Conoscere le principali patologie responsabili di prevalente morbosità e mortalità e le relative modalità di prevenzione, con particolare attenzione ai fattori di rischio ambientali

Modalità di conseguimento

L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione si consegue mediante lezioni frontali, studio di testi consigliati e del materiale didattico eventualmente fornito.

Modalità di verifica

Strumenti didattici di verifica sono: esami orali, prove scritte, verifiche in itinere. Relativamente alle prove scritte, la valutazione potrà prevedere: 1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; 2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati o a commento delle esercitazioni svolte sul territorio ed in laboratorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscere e saper applicare gli strumenti dell'epidemiologia con particolare riguardo alle potenzialità nella prevenzione e controllo delle patologie correlate agli ambienti di vita e di lavoro

Modalità di conseguimento

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione si conseguono mediante esercitazioni in aula, in laboratorio e tirocinio in campo, anche con approccio interdisciplinare e l'analisi di casi di studio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

MED/36 – RADIOPROTEZIONE PREVENZIONE AMBIENTI DI LAVORO

MED/43 - MEDICINA LEGALE PREVENZIONE AMBIENTI DI LAVORO

MED/42 - IGIENE GENERALE E APPLICATA PREVENZIONE AMBIENTI DI LAVORO

MED/07 - MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA PREVENZIONE AMBIENTI DI LAVORO

MED/17 - MALATTIE INFETTIVE PREVENZIONE AMBIENTI DI LAVORO

MED/42 - IGIENE GENERALE E APPLICATA IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO

MED/44 - MEDICINA DEL LAVORO IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO

MED/50 - SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO

M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE SCIENZE UMANE E MANAGEMENT

IUS/07 - DIRITTO DEL LAVORO SCIENZE UMANE E MANAGEMENT

SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE SCIENZE UMANE E MANAGEMENT

MED/42 - IGIENE GENERALE E APPLICATA SCIENZE UMANE E MANAGEMENT

M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE SCIENZE UMANE E MANAGEMENT

SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE SCIENZE UMANE E MANAGEMENT

MED/42 - IGIENE GENERALE E APPLICATA IGIENE AMBIENTALE E SICUREZZA SUL LAVORO

MED/44 - MEDICINA DEL LAVORO IGIENE AMBIENTALE E SICUREZZA SUL LAVORO

MED/42 - IGIENE GENERALE E APPLICATA IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

MED/42 - IGIENE GENERALE E APPLICATA IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

C.I. IGIENE AMBIENTALE E SICUREZZA SUL LAVORO [url](#)

C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO [url](#)

C.I. IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA [url](#)

C.I. PREVENZIONE AMBIENTI DI LAVORO [url](#)

C.I. SCIENZE UMANE E MANAGEMENT [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO (modulo di C.I. SCIENZE UMANE E MANAGEMENT) [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE (modulo di C.I. SCIENZE UMANE E MANAGEMENT) [url](#)

IGIENE (modulo di C.I. PREVENZIONE AMBIENTI DI LAVORO) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. SCIENZE UMANE E MANAGEMENT) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. IGIENE AMBIENTALE E SICUREZZA SUL LAVORO) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE MALATTIE PROFESSIONALI) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (Modulo Statistica) (modulo di C.I. SCIENZE GIURIDICHE) [url](#)

MALATTIE INFETTIVE (modulo di C.I. PREVENZIONE AMBIENTI DI LAVORO) [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. IGIENE AMBIENTALE E SICUREZZA SUL LAVORO) [url](#)

MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. PREVENZIONE AMBIENTI DI LAVORO) [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE (modulo di C.I. SCIENZE UMANE E MANAGEMENT) [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. SCIENZE UMANE E MANAGEMENT) [url](#)

RADIOPROTEZIONE (modulo di C.I. PREVENZIONE AMBIENTI DI LAVORO) [url](#)

SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO) [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (modulo di C.I. SCIENZE UMANE E MANAGEMENT) [url](#)

TIROCINIO I ANNO I SEMESTRE [url](#)

TIROCINIO I ANNO II SEMESTRE [url](#)

TIROCINIO II ANNO I SEMESTRE [url](#)

TIROCINIO II ANNO II SEMESTRE [url](#)

TIROCINIO III ANNO I SEMESTRE [url](#)

C) Ambienti e luoghi di lavoro

Conoscenza e comprensione

- Conoscere le principali patologie professionali in relazione alle diverse attività lavorative e le relative possibilità di prevenzione
- Conoscere le nozioni fondamentali di natura biologica, fisica e tecnologica che sono alla base dei processi e degli impianti della filiera alimentare, all'approvvigionamento delle materie prime alla commercializzazione dei prodotti, con particolare attenzione alla gestione e controllo della qualità e della sicurezza dei prodotti.

Modalità di conseguimento

L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione si consegue mediante lezioni frontali, studio di testi consigliati e del materiale didattico eventualmente fornito.

Modalità di verifica

Strumenti didattici di verifica sono: esami orali, prove scritte, verifiche in itinere. Relativamente alle prove scritte, la valutazione potrà prevedere: 1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; 2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati o a commento delle esercitazioni svolte sul territorio ed in laboratorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Conoscere e saper applicare le procedure di valutazione del rischio nei luoghi di vita e di lavoro
- Conoscere le nozioni fondamentali di natura biologica, fisica e tecnologica che sono alla base dei processi e degli impianti della filiera alimentare, all'approvvigionamento delle materie prime alla commercializzazione dei prodotti, con particolare attenzione alla gestione e controllo della qualità e della sicurezza dei prodotti
- Conoscere i principi dell'igiene applicata alle produzioni alimentari per la tutela della salute pubblica e saper eseguire i controlli sanitari degli alimenti di origine animale e vegetale
- Conoscere il ruolo delle modalità di organizzazione del lavoro per la prevenzione dei rischi per la salute e gli aspetti fondamentali dell'ergonomia occupazionale e delle sue potenzialità preventive.

Modalità di conseguimento

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione si conseguono mediante esercitazioni in aula, in laboratorio e tirocinio in campo, anche con approccio interdisciplinare e l'analisi di casi di studio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

CHIM/08 - CHIMICA FARMACEUTICA FISICA, TECNICA E CHIMICA INDUSTRIALE
ING-IND/09 - SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE FISICA, TECNICA E CHIMICA INDUSTRIALE
ING-IND/11 - FISICA TECNICA AMBIENTALE FISICA, TECNICA E CHIMICA INDUSTRIALE
ICAR/13 FISICA, TECNICA E CHIMICA INDUSTRIALE
AGR/18 – NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE
CHIM/10 - CHIMICA DEGLI ALIMENTI SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE
MED/42 - IGIENE GENERALE E APPLICATA SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE
MED/50 - SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE
VET/04 - ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI
MED/42 - IGIENE GENERALE E APPLICATA ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI
MED/50 - SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI
IUS/16 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE SCIENZE GIURIDICHE
IUS – 17 - DIRITTO PENALE SCIENZE GIURIDICHE
MED/42 - IGIENE GENERALE E APPLICATA SCIENZE GIURIDICHE
MED/42 - IGIENE GENERALE E APPLICATA SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE MALATTIE PROFESSIONALI
MED/44 - MEDICINA DEL LAVORO SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE MALATTIE PROFESSIONALI
MED/50 - SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE MALATTIE PROFESSIONALI
LABORATORI LABORATORI SSD

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

C.I. FISICA, TECNICA E CHIMICA INDUSTRIALE [url](#)

C.I. ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI [url](#)

C.I. SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE [url](#)

C.I. SCIENZE GIURIDICHE [url](#)

C.I. SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE MALATTIE PROFESSIONALI [url](#)

CHIMICA DEGLI ALIMENTI (modulo di C.I. SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE) [url](#)

CHIMICA FARMACEUTICA (modulo di C.I. FISICA, TECNICA E CHIMICA INDUSTRIALE) [url](#)

DIRITTO PENALE (modulo di C.I. SCIENZE GIURIDICHE) [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE (modulo di C.I. SCIENZE GIURIDICHE) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. SCIENZE UMANE E MANAGEMENT) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. IGIENE AMBIENTALE E SICUREZZA SUL LAVORO) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE MALATTIE PROFESSIONALI) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (Modulo Statistica) (modulo di C.I. SCIENZE GIURIDICHE) [url](#)

ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (modulo di C.I. ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI) [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE MALATTIE PROFESSIONALI) [url](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE (modulo di C.I. SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE) [url](#)

SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO) [url](#)

SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di C.I. SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE) [url](#)

SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di C.I. ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI) [url](#)

SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di C.I. SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE MALATTIE PROFESSIONALI) [url](#)

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di C.I. COMPETENZE MEDICO LINGUISTICHE) [url](#)

SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE (modulo di C.I. FISICA, TECNICA E CHIMICA INDUSTRIALE) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità giuridiche ed etiche collegate alla applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento:

- Dimostrare un approccio critico nell'interpretazione dei lavori scientifici della letteratura, uno scetticismo costruttivo, creatività ed un atteggiamento orientato alla ricerca nello svolgimento delle attività professionali;
- Prendere decisioni assistenziali per quanto di competenza in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano la organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale;
- Realizzare rapporti efficaci e deontologicamente corretti con gli utenti, gli altri professionisti, le strutture socio-sanitarie e altre componenti dove si richieda la propria competenza professionale;
- Valutare criticamente il proprio operato in un ottica di miglioramento qualitativo della prestazione professionale erogata.

Modalità di conseguimento

L'autonomia di giudizio sarà conseguita attraverso l'interpretazione critica di casi

e situazioni rilevati in corso di tirocinio e discussi in piccolo gruppo con i docenti della didattica di complemento nell'ambito degli schemi interpretativi proposti dai docenti della didattica frontale.

Strumenti didattici di verifica

L'autonomia di giudizio è verificata in sede di esame o di valutazione di tirocinio da parte dei tutori e dei docenti della didattica di complemento.

Abilità comunicative

I laureati in 'Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro' sono in grado di:

- operare in collaborazione con altre figure socio-sanitarie per svolgere attività istruttoria, finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico-sanitari per attività soggette a controllo;
- istruire, determinare, contestare e notificare le irregolarità rilevate e formulare pareri nell'ambito delle loro competenze;
- collaborare con l'amministrazione giudiziaria per indagini sui reati contro il patrimonio ambientale, sulle condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e sugli alimenti;
- collaborare con altre figure professionali all'attività di programmazione e di organizzazione del lavoro della struttura in cui operano; sono responsabili dell'organizzazione, della pianificazione, dell'esecuzione e della qualità degli atti svolti nell'esercizio della loro attività professionale;
- contribuire alla formazione del personale e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

Modalità di conseguimento

Le abilità comunicative sono coltivate sollecitando gli allievi a presentare oralmente, per iscritto e con l'uso di strumenti elettronici propri elaborati individuali.

Strumenti didattici di verifica

Nelle valutazioni degli elaborati individuali e della prova finale la qualità e l'efficacia della comunicazione concorre autonomamente alla formazione del giudizio complessivo.

Capacità di apprendimento

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. A tale scopo debbono aver acquisito la capacità di utilizzare sistemi informatici, saper selezionare materiale bibliografico, aver acquisito un metodo clinico e di studio che consenta loro una continua crescita professionale e aggiornamento.

Debbono essere acquisiti:

- le conoscenze di base sulle tecnologie industriali pulite; sulla gestione degli impianti per il trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi e degli effluenti gassosi civili e industriali; sui processi per la potabilizzazione delle acque.
- le nozioni fondamentali relative al sistema delle fonti normative, all'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello stato e degli enti pubblici, alla disciplina dei rapporti individuali e collettivi del lavoro. Conoscere l'evoluzione della normativa in campo sanitario, sia generale che specifica alle

attività di vigilanza e controllo nel campo della prevenzione in sanità pubblica

- le nozioni fondamentali dell'economia sanitaria e delle tecniche di valutazione economica in sanità oltre che gli strumenti scientifici e tecnici di base per la programmazione, organizzazione, gestione e verifica della qualità delle attività relative allo specifico profilo professionale
- essere in grado di utilizzare l'inglese nell'ambito specifico di competenza e nello scambio di informazioni generali
- essere in grado di effettuare una ricerca bibliografica raccogliendo, organizzando ed interpretando correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili;
- essere in grado di effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici derivante anche dalla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, che consenta loro la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento;
- essere in grado di gestire l'informazione in diagnostica per immagini per aspetti diagnostici e terapeutici in specifiche patologie;

condurre e partecipare a gruppi di lavoro interprofessionali.

Modalità di conseguimento

Nel corso del ciclo di studi si svolgeranno tirocini, seminari e brevi corsi integrativi allo scopo di aggiornare ed ampliare i contenuti degli insegnamenti già svolti.

Strumenti didattici di verifica

La verifica della capacità di apprendimento si svolge valutando l'attività di tirocinio, gli elaborati finali svolti ed eventuali rapporti relativi alle iniziative di aggiornamento.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

06/03/2019

Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, e dell'art. 6 del Decreto Interministeriale 19 Febbraio 2009 (Determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie), la prova finale del Corso di Laurea ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato (tesi di laurea) e nella dimostrazione di abilità pratiche ed è organizzata in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale, con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della Sanità.



14/04/2021

Per la preparazione della prova finale lo studente ha a disposizione 5 CFU.

Il tema della tesi di laurea può essere:

- a. un approfondimento con analisi e discussione di tematiche affrontate durante il corso o in un approccio a tematiche nuove ma comunque attinenti a discipline ricadenti nell'ambito d'interesse del CdL;
- b. report di una esperienza di attività pratica svolta nell'ambito del tirocinio pratico presso strutture dell'Ateneo o con esso convenzionate.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono, la media aritmetica dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi e i punti attribuiti dalla Commissione di laurea, fino a un massimo di 10, che possono essere così attribuiti:

- qualità dell'elaborato (voto assegnato dal Relatore): sufficiente (1 punto), discreto (2 punti), buono (3 punti), ottimo (4 punti);
- qualità dell'esposizione: (voto assegnato da tutta la Commissione): sufficiente (1 punto), buono (2 punti), ottimo (3 punti);
- valutazione del tirocinio (voto assegnato dal Direttore di tirocinio e dal Relatore): sufficiente (1 punto), buono (2 punti), ottimo (3 punti).

È possibile ricevere la lode se il punteggio complessivo, ottenuto utilizzando tutti i voti, risulta superiore a 110 e la commissione è unanime nell'attribuire la lode.

È possibile ricevere la 'Menzione speciale' qualora la media dei voti degli esami risulti pari a 28,5 (104,5 in centodecimi) o superiore e lo studente abbia superato almeno due esami del CdL con la lode e non sia andato fuori corso.

Per essere ammesso a sostenere l'esame finale, lo Studente deve:

- avere seguito tutti i Corsi di insegnamento ed avere superato i relativi esami;
- aver ottenuto almeno 175 CFU;
- aver presentato in tempo utile apposita domanda di assegnazione della tesi di laurea al CCdL;
- aver consegnato nei tempi e con le modalità definite dalla Segreteria Studenti apposita domanda rivolta al Magnifico Rettore e eventuali altri documenti richiesti;
- aver consegnato il numero richiesto di copie della tesi di laurea alla Segreteria Didattica almeno 15 giorni prima della data prevista per la discussione.

La Commissione per la prova finale, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Interministeriale 19 Febbraio 2009 (Determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie), è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del CCdL, e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale. Le date delle sedute sono

comunicate ai Ministeri dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e della sanità che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://medicina.unicz.it/corso_studio/tecniche_prevenzione_ambiente_lavoro/calendario_lezioni

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://medicina.unicz.it/corso_studio/tecniche_prevenzione_ambiente_lavoro/calendario_esami

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://medicina.unicz.it/corso_studio/tecniche_prevenzione_ambiente_lavoro/calendario_sedute

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MED/08	Anno di corso 1	ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di C.I. SCIENZE BIOMEDICHE II) link	DONATO GIUSEPPE	PA	1	8	
2.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di C.I. SCIENZE BIOMEDICHE I) link	MARINO FABIOLA	RD	2	16	
3.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (modulo di C.I. SCIENZE BIOMEDICHE I) link	MESURACA MARIA	RU	4	32	
4.	MED/50 MED/42 MED/44	Anno di corso 1	C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO link			6		
5.	MED/07 MED/17 MED/36 MED/43 MED/42	Anno di corso 1	C.I. PREVENZIONE AMBIENTI DI LAVORO link			6		
6.	BIO/16 BIO/10	Anno di corso 1	C.I. SCIENZE BIOMEDICHE I link			6		
7.	MED/04 BIO/09 MED/08 MED/05	Anno di corso 1	C.I. SCIENZE BIOMEDICHE II link			7		
8.	FIS/07	Anno di	C.I. SCIENZE FISICHE, INFORMATICHE E STATISTICHE link			6		

	INF/01 MED/01	corso 1								
9.	MED/09 BIO/14 MED/18 MED/26 MED/13	Anno di corso 1	C.I. SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE link					6		
10.	MED/42 SPS/10 M- PSI/01 M- PED/01 SECS- P/07 IUS/07	Anno di corso 1	C.I. SCIENZE UMANE E MANAGEMENT link					8		
11.	MED/18	Anno di corso 1	CHIRURGIA GENERALE (modulo di C.I. SCIENZE MEDICO- CHIRURGICHE) link					1	8	
12.	IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di C.I. SCIENZE UMANE E MANAGEMENT) link					1	8	
13.	SECS- P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE (modulo di C.I. SCIENZE UMANE E MANAGEMENT) link	GIANCOTTI MONICA	RD			1	8	
14.	MED/13	Anno di corso 1	ENDOCRINOLOGIA (modulo di C.I. SCIENZE MEDICO- CHIRURGICHE) link	AVERSA ANTONIO	PO			1	8	
15.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACOLOGIA (modulo di C.I. SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE) link	CAROLEO MARIA CRISTINA	PA			2	16	
16.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA (modulo di C.I. SCIENZE FISICHE, INFORMATICHE E STATISTICHE) link					2	16	
17.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (modulo di C.I. SCIENZE BIOMEDICHE II) link	IRACE CONCETTA	PO			3	24	
18.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE (modulo di C.I. PREVENZIONE AMBIENTI DI LAVORO) link	BIANCO AIDA	PO			1	8	
19.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. SCIENZE UMANE E MANAGEMENT) link	LICATA FRANCESCA	RD			1	8	
20.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO) link	BIANCO AIDA	PO			1	8	
21.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (modulo di C.I. SCIENZE FISICHE, INFORMATICHE E STATISTICHE) link					3	24	
22.	MED/17	Anno di corso 1	MALATTIE INFETTIVE (modulo di C.I. PREVENZIONE AMBIENTI DI LAVORO) link	TRECARICHI ENRICO MARIA	PA			1	8	
23.	MED/44	Anno di corso 1	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO) link					2	16	
24.	MED/09	Anno di corso 1	MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. SCIENZE MEDICO- CHIRURGICHE) link	FIORENTINO TERESA VANESSA	PA			1	8	
25.	MED/43	Anno di corso 1	MEDICINA LEGALE (modulo di C.I. PREVENZIONE AMBIENTI DI LAVORO) link	GRATTERI SANTO	PO			1	8	
26.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. PREVENZIONE AMBIENTI DI LAVORO) link	MARASCIO NADIA	RD			2	16	
27.	MED/26	Anno di corso 1	NEUROLOGIA (modulo di C.I. SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE) link	MORELLI MAURIZIO	PA			1	8	
28.	MED/05	Anno di corso 1	PATOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. SCIENZE BIOMEDICHE II) link	FOTI DANIELA PATRIZIA FRANCESCA	PO			1	8	
29.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. SCIENZE BIOMEDICHE II) link	SANTAMARIA GIANLUCA	RD			2	16	
30.	M- PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE (modulo di C.I. SCIENZE UMANE E MANAGEMENT) link	IAQUINTA TIZIANA	PA			1	8	

31.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. SCIENZE UMANE E MANAGEMENT) link			2	16	
32.	MED/36	Anno di corso 1	RADIOPROTEZIONE (modulo di C.I. PREVENZIONE AMBIENTI DI LAVORO) link	SONNI IDA	RD	1	8	
33.	MED/50	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO) link	NOVELLINO FABIANA	RD	1	8	
34.	MED/50	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO) link			2	16	
35.	SPS/10	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (modulo di C.I. SCIENZE UMANE E MANAGEMENT) link			2	16	
36.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (modulo di C.I. SCIENZE FISICHE, INFORMATICHE E STATISTICHE) link			1	8	
37.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO I ANNO I SEMESTRE link			6	150	
38.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO I ANNO II SEMESTRE link			9	225	
39.	ING-IND/11 CHIM/08 ING-IND/09	Anno di corso 2	C.I. FISICA, TECNICA E CHIMICA INDUSTRIALE link			6		
40.	MED/42 MED/44	Anno di corso 2	C.I. IGIENE AMBIENTALE E SICUREZZA SUL LAVORO link			6		
41.	MED/42	Anno di corso 2	C.I. IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA link			6		
42.	VET/04 MED/50 MED/42	Anno di corso 2	C.I. ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI link			6		
43.	MED/50 MED/42 CHIM/10 AGR/18	Anno di corso 2	C.I. SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE link			6		
44.	CHIM/10	Anno di corso 2	CHIMICA DEGLI ALIMENTI (modulo di C.I. SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE) link			1		
45.	CHIM/08	Anno di corso 2	CHIMICA FARMACEUTICA (modulo di C.I. FISICA, TECNICA E CHIMICA INDUSTRIALE) link			3		
46.	ING-IND/11	Anno di corso 2	FISICA TECNICA AMBIENTALE (modulo di C.I. FISICA, TECNICA E CHIMICA INDUSTRIALE) link			1		
47.	MED/42	Anno di corso 2	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. IGIENE AMBIENTALE E SICUREZZA SUL LAVORO) link			3		
48.	MED/42	Anno di corso 2	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI) link			1		
49.	MED/42	Anno di corso 2	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA) link			3		
50.	MED/42	Anno di corso 2	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE) link			1		
51.	VET/04	Anno di corso 2	ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (modulo di C.I. ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI) link			3		
52.	MED/44	Anno di corso 2	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. IGIENE AMBIENTALE E SICUREZZA SUL LAVORO) link			3		
53.	AGR/18	Anno di corso 2	NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE (modulo di C.I. SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE) link			2		
54.	MED/50	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di C.I. ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI) link			2		
55.	MED/50	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di C.I. SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE) link			2		

56.	ING-IND/09	Anno di corso 2	SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE (modulo di C.I. FISICA, TECNICA E CHIMICA INDUSTRIALE) link	2
57.	MED/50	Anno di corso 2	TIROCINIO II ANNO I SEMESTRE link	12
58.	MED/50	Anno di corso 2	TIROCINIO II ANNO II SEMESTRE link	18
59.	NN	Anno di corso 3	A SCELTA DELLO STUDENTE III ANNO I SEMESTRE link	3
60.	NN	Anno di corso 3	A SCELTA DELLO STUDENTE III ANNO II SEMESTRE link	3
61.	MED/41	Anno di corso 3	ANESTESIOLOGIA (modulo di C.I. PRIMO SOCCORSO) link	1
62.	MED/41	Anno di corso 3	ANESTESIOLOGIA (TERAPIA INTENSIVA) (modulo di C.I. PRIMO SOCCORSO) link	1
63.	ING-INF/05 L-LIN/02 L-LIN/02	Anno di corso 3	C.I. COMPETENZE MEDICO LINGUISTICHE link	8
64.	MED/18 MED/41 BIO/14 MED/27 MED/41 MED/33	Anno di corso 3	C.I. PRIMO SOCCORSO link	6
65.	MED/42 IUS/16 IUS/17	Anno di corso 3	C.I. SCIENZE GIURIDICHE link	6
66.	MED/50 MED/42 MED/44	Anno di corso 3	C.I. SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE MALATTIE POFSSIONALI link	6
67.	MED/18	Anno di corso 3	CHIRURGIA GENERALE (CHIRURGIA D'URGENZA) (modulo di C.I. PRIMO SOCCORSO) link	1
68.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE (modulo di C.I. SCIENZE GIURIDICHE) link	2
69.	IUS/16	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE PENALE (modulo di C.I. SCIENZE GIURIDICHE) link	2
70.	BIO/14	Anno di corso 3	FARMACOLOGIA (modulo di C.I. PRIMO SOCCORSO) link	1
71.	MED/42	Anno di corso 3	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE MALATTIE POFSSIONALI) link	1
72.	MED/42	Anno di corso 3	IGIENE GENERALE E APPLICATA (Modulo Statistica) (modulo di C.I. SCIENZE GIURIDICHE) link	2
73.	L-LIN/02	Anno di corso 3	INGLESE (modulo di C.I. COMPETENZE MEDICO LINGUISTICHE) link	4
74.	L-LIN/02	Anno di corso 3	INGLESE (modulo di C.I. COMPETENZE MEDICO LINGUISTICHE) link	1
75.	MED/33	Anno di corso 3	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE (modulo di C.I. PRIMO SOCCORSO) link	1
76.	MED/44	Anno di corso 3	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE MALATTIE POFSSIONALI) link	2
77.	MED/27	Anno di corso 3	NEUROCHIRURGIA (modulo di C.I. PRIMO SOCCORSO) link	1
78.	MED/50	Anno di corso 3	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di C.I. SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE MALATTIE POFSSIONALI) link	1
79.	MED/50	Anno di	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di C.I.	2

corso 3 *SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE MALATTIE PROFESSIONALI*
[link](#)

80.	ING-INF/05	Anno di corso 3	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (<i>modulo di C.I. COMPETENZE MEDICO LINGUISTICHE</i>) link	3
81.	MED/50	Anno di corso 3	TIROCINIO III ANNO I SEMESTRE link	15

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://web.unicz.it/page/laboratori-di-informatica>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://sba.unicz.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

04/05/2021

In attuazione a quanto previsto dal DM n. 270/2004, art. 6, comma 1, agli studenti in ingresso, che nella prova di ammissione abbiano ottenuto un risultato inferiore rispetto ad una soglia minima stabilita nei relativi bandi, vengono attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

A tali studenti sarà richiesto di svolgere, sotto la guida di Docenti esperti dell'insegnamento corrispondente alle discipline su cui sono stati attribuiti OFA, attività supplementari, al termine delle quali è prevista una verifica.

Il programma aggiuntivo è assegnato dal Docente titolare dell'insegnamento e verterà su argomenti di difficoltà analoga a quella delle domande presenti nel test di ammissione.

Il soddisfacimento degli OFA verrà valutato tramite prove di verifica.

Link inserito: <http://web.unicz.it/page/orientamento-in-entrata>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

15/04/2015

Link inserito: <http://web.unicz.it/page/orientamento-in-entrata>

15/04/2015

- Diffusione delle informazioni su programmi e iniziative a carattere internazionale, promosse dai ministeri italiani, dalla comunità europea e da altre istituzioni internazionali, in particolare sul Programma LLP Erasmus Placement.
- Orientamento, assistenza e tutoraggio per studenti incoming: intermediazione con l'Ardis per i servizi mensa e alloggio; accoglienza all'arrivo con incontri informativi (anche con la collaborazione dell'associazione studentesca ESN); intermediazione con i coordinatori didattici dei corsi di studio competenti per l'approvazione del Training Agreement; tutoraggio individuale per tutta la durata delle mobilità; organizzazione di corsi intensivi di lingua italiana.
- Orientamento, assistenza, tutoraggio e supporto per studenti outgoing: mediante incontri informativi precedenti la mobilità; intermediazione preliminare con l'Impresa ospitante e assistenza nella compilazione della documentazione necessaria; intermediazione con i coordinatori didattici dei corsi di studio, competenti per l'approvazione del Training Agreement e per il successivo riconoscimento dell'attività formativa svolta all'estero; facilitazione nella ricerca dell'Impresa ospitante mediante la pubblicazione on line della lista di Imprese disponibili; supporto informativo individuale durante la mobilità per mezzo di contatti telefonici e telematici; cofinanziamento della mobilità con l'erogazione di un contributo forfetario una tantum per le spese di viaggio.

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/international-relations>

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

- Diffusione delle informazioni su programmi e iniziative a carattere internazionale, promosse dai ministeri italiani, dalla comunità europea e da altre istituzioni internazionali, in particolare sul Programma LLP Erasmus Studio.
- Orientamento, assistenza e tutoraggio per studenti incoming: intermediazione con l'Ardis per i servizi mensa e alloggio; accoglienza all'arrivo con incontri informativi (anche con la collaborazione dell'associazione studentesca ESN); intermediazione con i coordinatori didattici dei corsi di studio competenti per gli aspetti didattici; tutoraggio individuale per tutta la durata delle mobilità; organizzazione di corsi intensivi di lingua italiana.
- Orientamento, assistenza, tutoraggio e supporto per studenti outgoing: mediante incontri informativi precedenti la mobilità; intermediazione preliminare con l'Università ospitante e assistenza nella compilazione della documentazione necessaria; intermediazione con i coordinatori didattici dei corsi di studio competenti per gli aspetti didattici; supporto informativo individuale durante la mobilità per mezzo di contatti telefonici e telematici; cofinanziamento della mobilità con l'erogazione di una borsa di studio mensile, integrativa della borsa di studio comunitaria, per le spese di vitto e alloggio e di un rimborso forfetario per le spese di viaggio.
- Supporto ai docenti incoming e outgoing mediante informazioni sulle sedi partner e assistenza nella predisposizione della documentazione necessaria per la mobilità e massima diffusione dell'iniziativa mediante pubblicazione sul sito web dell'ateneo e comunicazione individuale via e-mail.

In allegato: Elenco Accordi bilaterali, Programma LLP Erasmus, attivi per l'a.a. 2023-2024

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/international-relations>

Nessun Ateneo

15/04/2015

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/umg-lavoro>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

18/09/2019

Link inserito: <http://pqa.unicz.it/ava/aq-didattica/rii-opinioni-e-dati-statistici/opinioni-studenti/>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

12/07/2021

Link inserito: <https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2021&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0790106204900001&corsclasse=2049&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati statistici sono desumibili dalla Scheda degli indicatori annuali forniti dall'ANVUR (allegata in pdf) e dall'indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati scaricabile dal Link sottostante. 12/07/2021
Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=L&ateneo=70125&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70125&classe=10046&corso=tutti&postcorso=0790106204900001&isstella=0&presiuui=tutti&disaggregazione=pr>
Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

12/07/2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2021&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0790106204900001&corsclasse=2049&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#occupazione>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

28/05/2019

Il Corso di Laurea è coordinato da un Docente nominato dal Senato Accademico. La gestione del Corso è affidata alla Scuola di Medicina e Chirurgia, struttura didattica di raccordo tra i tre Dipartimenti di area biomedico-farmaceutica. La Scuola di Medicina è presieduta da un Professore Ordinario. Gli atti inerenti l'attività didattica vengono successivamente approvati dal Senato accademico e, per quanto riguarda il numero di immatricolati da ammettere, le risorse, la attivazione o soppressione dei CdS dal Consiglio di Amministrazione presieduto dal Rettore, sulla scorta delle indicazioni ricevute dal Nucleo di Valutazione che definisce la metodologia generale dell'AQ ed è responsabile del monitoraggio del rispetto dei requisiti di Accredimento iniziale e periodico dei CdS.

L'Ateneo al fine di garantire il perseguimento di politiche di assicurazione di qualità ha istituito il Presidio di Qualità che supporta i CdS nello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure AQ.

L'articolazione della struttura organizzativa dell'AQ a livello di Ateneo è riportata nel pdf allegato (Schema AQ – Ateneo)

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/assicurazione-della-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

24/01/2023

Il CdS considera il miglioramento continuo come strumento strategico attraverso il quale conseguire obiettivi di eccellenza nell'attività di formazione erogate dallo stesso. Alla qualità del CdS contribuisce il Gruppo Assicurazione di Qualità del CdS (AQ) che svolge un ruolo chiave per la programmazione delle attività, la loro periodica revisione e valutazione.

Il Gruppo di gestione della Qualità (AQ) del CdS è composto, oltre al Presidente Prof.ssa Aida Bianco, che è la Responsabile della Assicurazione di Qualità e docente nel CdS, dai docenti Prof.sse Claudia Pileggi e Daniela Foti, dal Manager didattico Dott.ssa Rossella Cartaginese, dal Direttore del tirocinio Dott. Francesco Lucia e dal rappresentante degli studenti Stefano Cerchiaro.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

28/05/2019

Il Gruppo verifica l'efficienza organizzativa del Corso di Laurea e delle sue strutture didattiche, redige entro i tempi richiesti, la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS e il Rapporto di Riesame ciclico, avendo cura di verificare l'efficacia della gestione del Corso, di valutare le cause di eventuali risultati insoddisfacenti e di trovare correttivi per aumentare l'efficacia della formazione erogata.

In accordo all'ANVUR le aree esplorate sono:

- L'ingresso, il percorso, l'uscita dal Cds

- L'esperienza dello Studente

- L'accompagnamento al mondo del lavoro

Il Gruppo si avvale dei dati relativi all'opinione degli studenti circa:

- la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli studenti;

- la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica;

- l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli studenti;

- la performance didattica dei docenti nel giudizio degli studenti;

- la qualità della didattica con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informativi e audiovisivi,

- l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli studenti;

Il Gruppo verifica il rispetto da parte dei docenti delle deliberazioni degli organi collegiali e, in collaborazione con il Presidio di Qualità di Ateneo procede ad autovalutazioni periodiche del funzionamento del Corso di Laurea.

Entro il 10 Maggio il gruppo aggiorna la SUA-CdS, nel predisporre la stessa procede ad audizioni con i portatori di interesse, a verificare puntualmente l'appropriatezza dei programmi dei corsi integrati e la loro conformità con i risultati attesi; il gruppo predispose un calendario di lezioni ed esami coerente, per quanto possibile, con le richieste degli studenti; identifica le difformità e predispose le azioni correttive segnalando al contempo le criticità al Presidio di qualità. La SUA verrà successivamente inviata al Consiglio della Scuola di Medicina per l'approvazione ed il successivo invio al Presidio di Qualità.

Il Gruppo offre la collaborazione al Presidio per le verifiche ispettive ed eventuali audit.

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/assicurazione-della-qualita>



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO
Nome del corso in italiano	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)
Nome del corso in inglese	Environment and Workplace Prevention Techniques
Classe	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://medicina.unicz.it/corso_studio/tecniche_prevenzione_ambiente_lavoro
Tasse	http://web.unicz.it/it/page/profilo-futuri-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

R^{AD}



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BIANCO Aida
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Scuola di Medicina e Chirurgia
Struttura didattica di riferimento	Scienze della Salute (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	Medicina Sperimentale e Clinica Scienze Mediche e Chirurgiche



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BNCDAI69P51D086L	BIANCO	Aida	MED/42	06/M	PO	1	
2.	MRNMRA64S11H742K	MURONE	Mario	IUS/16	12/G	RU	1	
3.	NVLFBN80P63C352N	NOVELLINO	Fabiana	MED/50	06/N	RD	1	
4.	PLGCLD73C42C352N	PILEGGI	Claudia	MED/42	06/M	PO	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)



Figure specialistiche

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE	CURRICULUM	ACCORDO
---------	------	-----------	----------------------------	------------	---------

Figure specialistiche del settore non indicati



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Cerchiaro	Stefano		
Mazzei	Rebecca Martina		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bianco	Aida
Cartaginese	Rosa Carla
Cerchiaro	Stefano
Foti	Daniela Patrizia
Lucia	Francesco
Pileggi	Claudia



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PILEGGI	Claudia		Docente di ruolo
BIANCO	Aida		Docente di ruolo

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 35
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso

Sede del corso: - CATANZARO

Data di inizio dell'attività didattica	01/11/2023
Studenti previsti	35

▶ Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BIANCO	Aida	BNCDAI69P51D086L	
MURONE	Mario	MRNMRA64S11H742K	
PILEGGI	Claudia	PLGCLD73C42C352N	
NOVELLINO	Fabiana	NVLFBN80P63C352N	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

--	--	--	--

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

PILEGGI

Claudia

BIANCO

Aida



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso S400^GEN^079023

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario)



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico 15/06/2015

Data di approvazione della struttura didattica 20/12/2017

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 06/02/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 10/11/2009

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste

In attuazione a quanto stabilito dal Protocollo d'intesa del 05.06.2012, stipulato tra la Regione Calabria e l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro per lo svolgimento delle attività didattiche, di tirocinio e di laboratorio dei corsi di laurea delle Professioni Sanitarie, l'Ateneo ha sottoscritto accordi attuativi con le Aziende Ospedaliere e le Aziende Sanitarie Provinciali della Regione Calabria.

Gli accordi attuativi attivi, allegati, sono i seguenti:

- Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia

- Azienda Ospedaliera “Annunziata di Cosenza”;
- Azienda Ospedaliera Universitaria “Mater Domini” di Catanzaro;
- Grande Ospedale Metropolitano “Bianchi- Melacrino- Morelli” di Reggio Calabria;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone;

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La progettazione del Corso risulta corretta; Le informazioni per gli studenti sono pienamente adeguate; La descrizione dei risultati attesi e degli sbocchi occupazionali appare dettagliata; La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni è stata attuata in modo efficace; L'adeguatezza della proposta appare compatibile con le risorse di docenza e di strutture e potrà essere verificata solo in fase di effettiva attivazione nell'Offerta Formativa, quando tutte le informazioni saranno disponibili.

Il Corso di Studi considerato, unitamente agli altri presentati dalla Facoltà, contribuisce alla razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione comunica che il Presidio di Qualità ha inviato le SUA-CdS dei Corsi di Laurea che saranno attivati nell'Offerta Formativa 2017/2018 per l'acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione in vista della scadenza ministeriale del 16 giugno e considerato che l'Offerta Formativa dovrà essere approvata dal CdA nella seduta del 6 giugno p.v..

“.....

Ai fini dell'accREDITAMENTO dei Corsi, si ricorda che l'Ateneo ha già avuto la conferma da parte del Ministero sulla base del possesso dei requisiti di docenza dell'a.a. 2016/17 purché si forniscano le informazioni richieste nelle sezioni “Qualità” e “Amministrazione” delle SUA-CdS entro il 16 giugno 2017 (vedi nota ministeriale n. 5227 del 23 febbraio 2017 allegata).

Pertanto, non sarà necessario attendere il DM di conferma dell'accreditamento ma si dovrà unicamente provvedere a fornire le suddette informazioni.

Il Ministero effettuerà la verifica della sussistenza dei requisiti di accreditamento successivamente, entro il mese di febbraio 2018. Da tale verifica dipenderà l'accreditamento dell'Offerta Formativa 2018/2019.

Il Nucleo, considerata la verifica effettuata dal Presidio di Qualità, prende atto dell'Offerta Formativa A.A. 2017/2018 e trasmette questa parte di verbale agli Organi Collegiali per gli adempimenti di competenza.”



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{CD}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	C52301857	ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di C.I. SCIENZE BIOMEDICHE II) <i>semestrale</i>	MED/08	Giuseppe DONATO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/08	8
2	2023	C52301859	ANATOMIA UMANA (modulo di C.I. SCIENZE BIOMEDICHE I) <i>semestrale</i>	BIO/16	Fabiola MARINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIO/16	16
3	2021	C52300386	ANESTESIOLOGIA (modulo di C.I. PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/41	Eugenio GAROFALO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/41	8
4	2021	C52300388	ANESTESIOLOGIA (TERAPIA INTENSIVA) (modulo di C.I. PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/41	Andrea BRUNI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/41	8
5	2023	C52301861	BIOCHIMICA (modulo di C.I. SCIENZE BIOMEDICHE I) <i>semestrale</i>	BIO/10	Maria MESURACA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/10	32
6	2023	C52301862	CHIRURGIA GENERALE (modulo di C.I. SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE) <i>semestrale</i>	MED/18	Docente non specificato		8
7	2021	C52300389	CHIRURGIA GENERALE (CHIRURGIA D'URGENZA) (modulo di C.I. PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/18	Docente non specificato		8
8	2023	C52301868	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di C.I. SCIENZE UMANE E MANAGEMENT) <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente non specificato		8
9	2021	C52300393	DIRITTO PENALE (modulo di C.I. SCIENZE GIURIDICHE) <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente non specificato		16
10	2021	C52300394	DIRITTO PROCESSUALE PENALE (modulo di C.I. SCIENZE GIURIDICHE) <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Mario MURONE <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/16	16
11	2021	C52300394	DIRITTO PROCESSUALE PENALE (modulo di C.I. SCIENZE GIURIDICHE) <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente non specificato		16

12	2023	C52301869	ECONOMIA AZIENDALE (modulo di C.I. SCIENZE UMANE E MANAGEMENT) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Monica GIANCOTTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/07	8
13	2023	C52301870	ENDOCRINOLOGIA (modulo di C.I. SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE) <i>semestrale</i>	MED/13	Antonio AVERSA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/13	8
14	2023	C52301871	FARMACOLOGIA (modulo di C.I. SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE) <i>semestrale</i>	BIO/14	Maria Cristina CAROLEO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/14	16
15	2021	C52300395	FARMACOLOGIA (modulo di C.I. PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	BIO/14	Luca GALLELLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/14	8
16	2023	C52301872	FISICA APPLICATA (modulo di C.I. SCIENZE FISICHE, INFORMATICHE E STATISTICHE) <i>semestrale</i>	FIS/07	Docente non specificato		16
17	2023	C52301873	FISIOLOGIA (modulo di C.I. SCIENZE BIOMEDICHE II) <i>semestrale</i>	BIO/09	Concetta IRACE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/50	24
18	2023	C52301874	IGIENE (modulo di C.I. PREVENZIONE AMBIENTI DI LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/42	Docente di riferimento Aida BIANCO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/42	8
19	2023	C52301876	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/42	Docente di riferimento Aida BIANCO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/42	8
20	2021	C52300396	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE MALATTIE PROFESSIONALI) <i>semestrale</i>	MED/42	Docente di riferimento Claudia PILEGGI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/42	8
21	2023	C52301875	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. SCIENZE UMANE E MANAGEMENT) <i>semestrale</i>	MED/42	Francesca LICATA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/42	8
22	2021	C52300397	IGIENE GENERALE E APPLICATA (Modulo Statistica) (modulo di C.I. SCIENZE GIURIDICHE) <i>semestrale</i>	MED/42	Carmelo NOBILE <i>Professore Ordinario (L. 240/10) Università della CALABRIA</i>	MED/42	16

23	2023	C52301877	INFORMATICA (modulo di C.I. SCIENZE FISICHE, INFORMATICHE E STATISTICHE) <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		24
24	2021	C52300398	INGLESE (modulo di C.I. COMPETENZE MEDICO LINGUISTICHE) <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Docente non specificato		8
25	2021	C52300399	INGLESE (modulo di C.I. COMPETENZE MEDICO LINGUISTICHE) <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Docente non specificato		32
26	2021	C52300400	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE (modulo di C.I. PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/33	Olimpio GALASSO Professore Ordinario (L. 240/10)	MED/33	8
27	2023	C52301878	MALATTIE INFETTIVE (modulo di C.I. PREVENZIONE AMBIENTI DI LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/17	Enrico Maria TRECARCHI Professore Associato (L. 240/10)	MED/17	8
28	2021	C52300401	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE MALATTIE POFSSIONALI) <i>semestrale</i>	MED/44	Docente non specificato		16
29	2023	C52301879	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/44	Docente non specificato		16
30	2023	C52301880	MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE) <i>semestrale</i>	MED/09	Teresa Vanessa FIORENTINO Professore Associato (L. 240/10)	MED/09	8
31	2023	C52301881	MEDICINA LEGALE (modulo di C.I. PREVENZIONE AMBIENTI DI LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/43	Santo GRATTERI Professore Ordinario (L. 240/10)	MED/43	8
32	2023	C52301882	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. PREVENZIONE AMBIENTI DI LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/07	Nadia MARASCIO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	MED/07	16
33	2021	C52300402	NEUROCHIRURGIA (modulo di C.I. PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/27	Angelo LAVANO Professore Ordinario	MED/27	8
34	2023	C52301883	NEUROLOGIA (modulo di C.I. SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE) <i>semestrale</i>	MED/26	Maurizio MORELLI Professore Associato (L. 240/10)	MED/26	8

35	2023	C52301884	PATOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. SCIENZE BIOMEDICHE II) <i>semestrale</i>	MED/05	Daniela Patrizia Francesca FOTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/05	8
36	2023	C52301885	PATOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. SCIENZE BIOMEDICHE II) <i>semestrale</i>	MED/04	Gianluca SANTAMARIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/04	16
37	2023	C52301886	PEDAGOGIA GENERALE (modulo di C.I. SCIENZE UMANE E MANAGEMENT) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Tiziana IAQUINTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	8
38	2023	C52301887	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. SCIENZE UMANE E MANAGEMENT) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente non specificato		16
39	2023	C52301888	RADIOPROTEZIONE (modulo di C.I. PREVENZIONE AMBIENTI DI LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/36	Ida SONNI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/36	8
40	2023	C52301889	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente di riferimento Fabiana NOVELLINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/50	8
41	2023	C52301890	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		16
42	2021	C52300403	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di C.I. SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE MALATTIE PROFESSIONALI) <i>semestrale</i>	MED/50	Donatella PAOLINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/50	8
43	2021	C52300404	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (modulo di C.I. SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE MALATTIE PROFESSIONALI) <i>semestrale</i>	MED/50	Donatella PAOLINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/50	4
44	2021	C52300405	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di C.I. COMPETENZE MEDICO LINGUISTICHE) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Marzia SETTINO		24
45	2023	C52301891	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (modulo di C.I. SCIENZE)	SPS/10	Docente non specificato		16

UMANE E MANAGEMENT)
semestrale

46	2023	C52301892	STATISTICA MEDICA (modulo di C.I. SCIENZE FISICHE, INFORMATICHE E STATISTICHE) <i>semestrale</i>	MED/01	Docente non specificato	8
47	2023	C52301893	TIROCINIO I ANNO I SEMESTRE <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato	150
48	2023	C52301894	TIROCINIO I ANNO II SEMESTRE <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato	225
49	2021	C52300406	TIROCINIO III ANNO I SEMESTRE <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato	375
						ore totali 1322



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
	INF/01 Informatica ↳ <i>INFORMATICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/01 Statistica medica ↳ <i>STATISTICA MEDICA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio ↳ <i>SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia ↳ <i>FISIOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	14 - 14
	BIO/10 Biochimica ↳ <i>BIOCHIMICA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/04 Patologia generale ↳ <i>PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/05 Patologia clinica ↳ <i>PATOLOGIA CLINICA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			

	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica ↳ <i>MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia ↳ <i>FARMACOLOGIA (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/09 Medicina interna ↳ <i>MEDICINA INTERNA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/18 Chirurgia generale ↳ <i>CHIRURGIA GENERALE (CHIRURGIA D'URGENZA) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	4 - 4
	MED/41 Anestesiologia ↳ <i>ANESTESIOLOGIA (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			26	26 - 26

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale ↳ <i>NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	47	47	47 - 47
	CHIM/08 Chimica farmaceutica ↳ <i>CHIMICA FARMACEUTICA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	CHIM/10 Chimica degli alimenti ↳ <i>CHIMICA DEGLI ALIMENTI (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			

ICAR/13 Disegno industriale

ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente

↳ *SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE (2 anno) - 2 CFU -
semestrale - obbl*

ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale

↳ *FISICA TECNICA AMBIENTALE (2 anno) - 1 CFU - semestrale -
obbl*

IUS/16 Diritto processuale penale

↳ *DIRITTO PROCESSUALE PENALE (3 anno) - 2 CFU -
semestrale - obbl*

IUS/17 Diritto penale

↳ *DIRITTO PENALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*

MED/42 Igiene generale e applicata

↳ *IGIENE GENERALE E APPLICATA (1 anno) - 1 CFU -
semestrale - obbl*

↳ *IGIENE GENERALE E APPLICATA (2 anno) - 3 CFU -
semestrale - obbl*

↳ *IGIENE GENERALE E APPLICATA (2 anno) - 3 CFU -
semestrale - obbl*

↳ *IGIENE GENERALE E APPLICATA (2 anno) - 3 CFU -
semestrale - obbl*

↳ *IGIENE GENERALE E APPLICATA (2 anno) - 1 CFU -
semestrale - obbl*

↳ *IGIENE GENERALE E APPLICATA (3 anno) - 1 CFU -
semestrale - obbl*

↳ *IGIENE GENERALE E APPLICATA (Modulo Statistica) (3 anno) -
2 CFU - semestrale - obbl*

MED/44 Medicina del lavoro

↳ *MEDICINA DEL LAVORO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*

↳ *MEDICINA DEL LAVORO (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*

↳ *MEDICINA DEL LAVORO (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*

MED/50 Scienze tecniche mediche applicate

	<p>↳ SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale</p> <hr/> <p>↳ ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>			
Scienze medico-chirurgiche	<p>BIO/14 Farmacologia</p> <hr/> <p>↳ FARMACOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>MED/08 Anatomia patologica</p> <hr/> <p>↳ ANATOMIA PATOLOGICA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>MED/17 Malattie infettive</p> <hr/> <p>↳ MALATTIE INFETTIVE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>MED/18 Chirurgia generale</p> <hr/> <p>↳ CHIRURGIA GENERALE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>MED/33 Malattie apparato locomotore</p> <hr/> <p>↳ MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/>	6	6	6 - 6
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	<p>MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia</p> <hr/> <p>↳ RADIOPROTEZIONE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <hr/>	4	4	4 - 4

	<p>↳ <i>IGIENE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>IGIENE GENERALE E APPLICATA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/43 Medicina legale</p> <hr/> <p>↳ <i>MEDICINA LEGALE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Scienze interdisciplinari cliniche	<p>MED/13 Endocrinologia</p> <hr/> <p>↳ <i>ENDOCRINOLOGIA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/26 Neurologia</p> <hr/> <p>↳ <i>NEUROLOGIA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/27 Neurochirurgia</p> <hr/> <p>↳ <i>NEUROCHIRURGIA (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/41 Anestesiologia</p> <hr/> <p>↳ <i>ANETESIOLOGIA (TERAPIA INTENSIVA) (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	4	4	4 - 4
Scienze umane e psicopedagogiche	<p>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/01 Psicologia generale</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	3	3	3 - 3
Scienze del management sanitario	<p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/07 Economia aziendale</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	2	2	2 - 2
Scienze interdisciplinari		3	3	3 - 3

	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	↳ <i>SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Tirocinio differenziato specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
	↳ <i>TIROCINIO I ANNO I SEMESTRE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>TIROCINIO I ANNO II SEMESTRE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>TIROCINIO II ANNO I SEMESTRE (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	60	60	60 - 60
	↳ <i>TIROCINIO II ANNO II SEMESTRE (2 anno) - 18 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>TIROCINIO III ANNO I SEMESTRE (3 anno) - 15 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			129	129 - 129

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/42 Igiene generale e applicata			
	↳ <i>IGIENE GENERALE E APPLICATA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	1	1	1 - 1
Totale attività Affini			1	1 - 1

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6

	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica			
	MED/01 Statistica medica	8	8	8
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/16 Anatomia umana			
	MED/04 Patologia generale	14	14	11
	MED/05 Patologia clinica			
Primo soccorso	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
	BIO/14 Farmacologia			
	MED/09 Medicina interna			
	MED/18 Chirurgia generale	4	4	3
	MED/41 Anestesiologia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base		26 - 26		



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
	CHIM/08 Chimica farmaceutica			
	CHIM/10 Chimica degli alimenti			
	ICAR/13 Disegno industriale			
	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente			
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale			
	IUS/16 Diritto processuale penale	47	47	30
	IUS/17 Diritto penale			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	MED/44 Medicina del lavoro			
MED/50 Scienze tecniche mediche applicate				
VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale				
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia			
	MED/08 Anatomia patologica			
	MED/17 Malattie infettive			
	MED/18 Chirurgia generale	6	6	2
	MED/33 Malattie apparato locomotore			
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	MED/42 Igiene generale e applicata	4	4	2
	MED/43 Medicina legale			
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/13 Endocrinologia			
	MED/26 Neurologia			
	MED/27 Neurochirurgia	4	4	4
	MED/41 Anestesiologia			
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	3	3	2
	M-PSI/01 Psicologia generale			

Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro SECS-P/07 Economia aziendale	2	2	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	3	3	2
Tirocinio differenziato specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		129 - 129		

▶ **Attività affini**
R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	1	1	-
Totale Attività Affini			1 - 1

▶ **Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		24 - 24

► Riepilogo CFU RAD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN RAD

Il RAD è stato adeguato ai rilievi del CUN del 4 aprile 2018.

Si ricorda che la modifica proposta al RAD chiuso il 19/02/2018 si limitava all'inserimento del SSD AGR/18 nell'ambito disciplinare 'Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe RAD



Note relative alle attività di base
R&D



Note relative alle altre attività
R&D



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D